

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE DELL'AMMINISTRATORE UNICO  
N. 49 DEL 09 GIUGNO 2016**

**Oggetto: affidamento del servizio/fornitura mediante avvio di procedura sul mercato elettronico della  
pubblica amministrazione (MEPA)  
NUMERO CIG Z351A3AD62**

## **L'AMMINISTRATORE UNICO**

**VISTO** il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione in economia di forniture, servizi e lavori;

**RICHIAMATI** gli Indirizzi per la gestione della Società ed in particolare gli Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale;

### **CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo 2014-2020 vi sono una serie di interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive;
- che tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché fondi regionali e nazionali (FSC, L.R. 35/00, ecc.);
- che in tal senso, la politica della Regione Toscana prevede di adottare la massima flessibilità nella gestione dei suddetti fondi al fine di favorire una maggiore efficacia nel governo degli investimenti pubblici da parte della Pubblica Amministrazione;
- che la gestione e il controllo dei finanziamenti pubblici, afferenti ai diversi fondi, implica un susseguirsi di fasi distinte dal punto di vista logico, ma tra loro strettamente correlate sia funzionalmente, sia per i dati trattati ad ogni fase;
- che ad ogni successiva attività è legata la possibilità di prevedere procedure informative al servizio degli utenti regionali, delle stazioni appaltanti le opere di investimento o di altri soggetti interessati a vario titolo ai dati generati,
- la Regione Toscana ha analizzato le funzionalità del sistema "Piattaforma Bandi" pubblicato sul Portale Riuso della Regione Piemonte <http://www.riuso-pa.piemonte.it/cms/applicazioni/item/21-piattaforma-bandi.html>), giudicandolo adeguato alla gestione delle erogazioni dei fondi POR-FESR 2014-2020;
- che la Regione Toscana ha avanzato con nota prot. n. 284089 del 18.11.2014 la richiesta di riuso del sistema "Piattaforma BANDI" e che la Regione Piemonte ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. n. 5621 del 03/12/2014;
- che è stato ritenuto opportuno definire il riuso del sistema "Piattaforma BANDI" che la Regione Piemonte concede a riuso tramite atto convenzionale che stabilisce i termini della collaborazione fra le Regioni per l'attivazione del sistema;
- che nello svolgimento delle attività previste da tale convenzione, le Regioni hanno determinato di avvalersi dei propri enti strumentali, CSI-Piemonte e Sviluppo Toscana;

**RICORDATO** che la Regione Toscana, a norma della L.R. nr. 50/2014, ha deciso di avvalersi per lo svolgimento delle attività di Responsabile e Gestore del Sistema Informatico di gestione e controllo del POR-FESR 2014-2020, di Sviluppo Toscana S.p.A., con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa, che opera secondo gli indirizzi strategici stabiliti dal Governo e secondo le direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali;

### **DATO ATTO** che:

- A. la "Piattaforma Bandi", ora SIUF – Sistema Informativo Unico Fers - affinché possa rispondere pienamente alle esigenze della Regione Toscana, alle novità normative nazionali e Comunitarie necessita di un Repository documentale, di un Protocollo Informatico e di una conseguente attività servizio di integrazione e sviluppo di tali prodotti con la stessa piattaforma SIUF;
- B. si rende necessario integrare il framework di gestione documentale Alfresco all'applicazione di gestione dei bandi denominata PBandi e di dotarsi di un sistema di gestione del protocollo informatico;
- C. si reputa necessario e conveniente utilizzare la piattaforma Alfresco attraverso i suoi standard (Alfresco Share) per poter consolidare con la stessa tecnologia e sugli stessi ambienti anche futuri sviluppi per la gestione documentale, il workflow management e l'interoperabilità con i servizi di conservazione digitale;
- D. gli obiettivi primari, di conseguenza, sono:
  - 1. Realizzare il repository documentale per la piattaforma PBandi;

2. Rispondere alla copertura funzionale propria del protocollo informatico a norma integrando anche la posta certificata;

E. i requisiti richiesti per la soluzione che si vuole adottare sono:

1. Sia basata sugli standard Open Source (Alfresco, Activiti e Alfresco Share) per aderenza agli standard, interoperabilità, accessibilità, no vendor Lock-In.
2. sia basata su una tecnologia Enterprise scalabile per garantire il percorso di digitalizzazione pianificato;
3. sia predisposta per accelerare e facilitare l'implementazione e la gestione di workflow e soluzioni documentali;
4. valorizzi e gestisca il patrimonio digitale che si sta costituendo, grazie alla progressiva digitalizzazione delle procedure, fino a garantire l'interoperabilità con i sistemi di conservazione digitale;

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

o l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;

o che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture il D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

#### **PRESO ATTO:**

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
  - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
  - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

**VALUTATO:**

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
  - a) ordine diretto d'acquisto (OdA);
  - b) richiesta di offerta (RdO);

**RILEVATO:**

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

**DATO ATTO** che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto) sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

**VISTO:**

- il D. Lgs. del 18 aprile del 2016 n. 50;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**DATO** atto che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito dal Responsabile Amministrativo, il codice Identificativo di gara (CIG) n. Z351A3AD62,

**DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A. di aggiudicare alla Ditta Intesys OpenWay S.r.l. - Via Roveggia, 122/A - 37136 Verona, P.IVA 04191640236 – l'esecuzione della fornitura di:
  - 1. Repository documentale per la piattaforma PBandi;
  - 1.1. Installazione di un ambiente Alfresco sui vostri server ospitati in Regione Toscana;
  - 1.2. Fornitura di Orange Extensions Embedded;
  - 1.3. Analisi e pianificazione per la realizzazione della soluzione;
  - 1.4. Servizi applicativi e sistemistici per l'integrazione del repository documentale e la piattaforma bandi;
  - 2. Protocollo informatico e ambiente di collaborazione documentale interno;
  - 2.1. Installazione di un ambiente Alfresco sui vostri server;
  - 2.2. Fornitura del site customizzato per la gestione del protocollo informatico a norma e l'integrazione della posta certificata;
  - 2.3. Servizi base per analisi, installazione, configurazione di un protocollo standard, alle condizioni contenute nell'ordine di acquisto MEPA, in atti;
- B. di dare atto che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine tramite il Mercato della Pubblica amministrazione;
- C. di provvedere a repertoriare la scrittura privata generata dal sistema;

- D. di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ;
- E. di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico MEPA con la stipula del relativo ordine di acquisto e la trasmissione alla suddetta ditta del documento firmato digitalmente generato dal sistema;
- F. di autorizzare a tal fine la relativa spesa di Euro 39.000,00, oltre IVA, dando atto che ad essa si farà fronte con le risorse del bilancio per il corrente esercizio.

Firenze, 09 giugno 2016

**F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO**

**DR. ORAZIO FIGURA**